

Parrocchia S. Martino - Reda

Redazione

11 dicembre 2022

parrocchiareda.it

GIOVANNI BATTISTA SA ESSERE UMILMENTE IMPORTANTE, COME LA VOCE

UNA PAROLA FIORISCE NEL CUORE



“Giovanni Battista è colui del quale sta scritto: Ecco, dinanzi a te io mando il mio messaggero, davanti a te egli preparerà la tua via.”

(Matteo 11,2-11)

Giovanni è la voce. Del Signore invece si dice: «In principio era il Verbo» (Gv 1, 1). Giovanni è la voce che passa, Cristo è il Verbo eterno che era in principio. Se alla voce toglie la parola, che cosa resta? Dove non c'è senso intelligibile, ciò che rimane è semplicemente un vago suono. La voce senza parola col-

pisce bensì l'udito, ma non edifica il cuore.

Vediamo in proposito qual è il procedimento che si verifica nella sfera della comunicazione del pensiero. Quando penso ciò che devo dire, nel cuore fiorisce subito la parola. Volendo parlare a te, cerco in qual modo posso fare entrare in te quella parola, che si trova dentro di me. Le do suono e così, mediante la voce, parlo a te. Il suono della voce ti reca il contenuto intellettuale della parola e dopo averti rivelato il suo significato svanisce. Ma la parola recata a

te dal suono è ormai nel tuo cuore, senza peraltro essersi allontanata dal mio.

Non ti pare, dunque, che il suono stesso che è stato latore della parola ti dica: «Egli deve crescere e io invece diminuire»? (Gv 3, 30). Il suono della voce si è fatto sentire a servizio dell'intelligenza, e poi se n'è andato quasi dicendo: «Questa mia gioia si è compiuta» (Gv 3, 29). Teniamo ben salda la parola, non perdiamo la parola concepita nel cuore. E siccome è difficile distinguere la parola dalla voce, lo stesso Giovanni fu ritenuto il Cristo. La voce fu creduta la Parola; ma la voce si riconobbe tale per non recare danno alla Parola. «Io sono, disse, la voce di colui che grida nel deserto: Preparate la via del Signore» (cfr. Gv 1, 20-21). «Voce di chi grida nel deserto, voce di chi rompe il silenzio». «Preparate la strada» significa: Io risuono al fine di introdurre lui nel cuore, ma lui non si degnò di venire dove voglio introdurlo, se non gli preparate la via. Che significa: Preparate la via, se non: chiedete come si deve? Che significa: Preparate la via, se non: siate umili di cuore? Prendete esempio dal Battista che, scambiato per il Cristo, dice di non essere colui che gli altri credono sia. Si mantenne nell'umiltà. Vide giusto dove trovare la salvezza. Compreso di non essere che una lucerna e temette di venire spenta dal vento della superbia.

Sant'Agostino

PREPARARSI AL NATALE

Ecco alcuni appuntamenti di spiritualità nelle nostre parrocchie per prepararsi al Natale con lo spirito giusto:

le sedi sono diverse, ma ogni proposta è sempre rivolta a tutti, ognuno è benvenuto, il campanile non conta!

- **Giovedì 15 a Reda:** sacramento della confessione con diversi preti a disposizione dalle ore 20.30.

- **Sabato 17 a Basiago:** adorazione eucaristica, 24 ore di preghiera non-stop per la pace dalle ore 9 di sabato (Messa di apertura) alle ore 10 di domenica (Messa conclusiva).

- **Domenica 18 a Corleto:** dalle ore 16.30 pomeriggio di attività per ragazzi e di meditazione per adulti, per permettere a tutti di cogliere "lo spirito del Natale" (possibilità di fermarsi a cena con pizza d'asporto).

MESSE E CELEBRAZIONI

LUN 12 - ore 20: S. Messa a Saldino (Domenica e defunti Casadio).

MAR 13 - ore 20: S. Messa a Saldino (Aldo e Rosa).

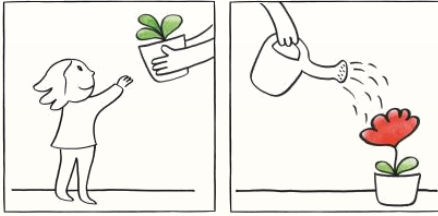
MER 14 - ore 20: S. Messa a Saldino (def. fam. Melandri).

GIO 15 - ore 20: S. Messa (Emma e Paolo); **ore 20.30:** confessioni per tutti.

VEN 16 - ore 20: S. Messa a Saldino (Anna Onorato); **ore 20.30:** adorazione eucaristica silenziosa.

DOM 18 - ore 9: S. Messa a Prada (Villa Berto); **ore 11:** S. Messa (Giovanni Lina e i nonni); **ore 15.30:** coroncina e rosario. La Messa della domenica sera è sospesa.

SOLO DIRITTI E NIENTE DOVERI?



DIRITTO E DOVERE

Una vera civiltà è fondata sui doveri non meno che sui diritti. Con i diritti si difende sé stessi, con i doveri si difendono gli altri. Oggi non si parla che di diritti, cioè di politica e di legislazione. Non si parla di morale, cioè di doveri. I doveri morali si esprimono nell'ubbidire alle leggi, ma prima e soprattutto nascono dalla coscienza e dalla sensibilità personale nei rapporti con gli altri. Una società non può funzionare senza una civiltà della quale tanto la comunità quanto ogni individuo siano partecipi, perché in caso contrario è solo lo Stato a dover controllare i comportamenti sociali.

Dopo aver riletto *La terra desolata* di Eliot, ho letto anche il suo ampio saggio, *Idea di una società cristiana*, che il poeta-filosofo scrisse nel 1939. La sua tesi centrale è che «lo sviluppo di una società non cristiana intorno a noi, con la sua evidente intromissione nella nostra vita», mostra anche, sempre più chiaramente, che quando domina l'effi-

cienza come valore primario, allora non bastano più né il liberalismo né la democrazia a tenere insieme una società in modo tollerabile: «Quanto più industrializzato sarà un Paese, tanto più facilmente attecchirà una filosofia materialistica e più letali saranno le conseguenze». Il tessuto sociale non avrà altri legami che quelli che ha una «folla», un agglomerato umano brutale in cui «l'irreggimentazione e il livellamento dei comportamenti» non riconosce «le esigenze dell'anima individuale». In questo caso «il puritanesimo di una moralità igienica al servizio dell'efficienza» non sarà in grado di garantire una vita sociale accettabile.

Il declino di una socialità cristiana tende a svuotare di contenuto culturale e morale individualmente riconosciuto anche la liberaldemocrazia, che diventa un guscio vuoto legalistico e burocratico, in cui la morale è solo un'emanazione dello Stato. E nessuno Stato può sostituire una cultura civile socialmente viva. Una cultura politica dei diritti senza una morale dei doveri accentua le competizioni e non la collaborazione, il conflitto e non la solidarietà. In mancanza di coscienza individuale dei doveri, si finisce per vivere in un mondo di avvocati e di controversie legali.

Alfonso Berardinelli



L'OLI DI
ZUVAN

CONTRIBUTO:
13€ AL LT

I RAGAZZI
DELL'UNITÀ
PASTORALE CHE
PARTECIPERANNO
ALLA GMG 2023 A
LISBONA
PRESENTANO



L'AUTOFINANZIAMENTO DI NATALE

PER INFO E PRENOTAZIONI:
SARA 334 8717928



I CAPPELLETTI
DA TENERSI
STRETTI

CONTRIBUTO:
18€ AL KG



[...] Credo fortemente che
l'esperienza che molti di voi
vivranno a Lisbona nell'agosto
dell'anno prossimo, rappresenterà
un nuovo inizio
per voi giovani e, con voi,
per l'umanità intera.
- Papa Francesco -